

Zeitschrift: Das Werk : Architektur und Kunst = L'oeuvre : architecture et art
Band: 29 (1942)
Heft: 8

Artikel: Chiesa e convento del Sacro Cuore a Bellinzona : architetti Carlo e Rina A. Tami, Lugano
Autor: [s.n.]
DOI: <https://doi.org/10.5169/seals-86959>

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. [Mehr erfahren](#)

Conditions d'utilisation

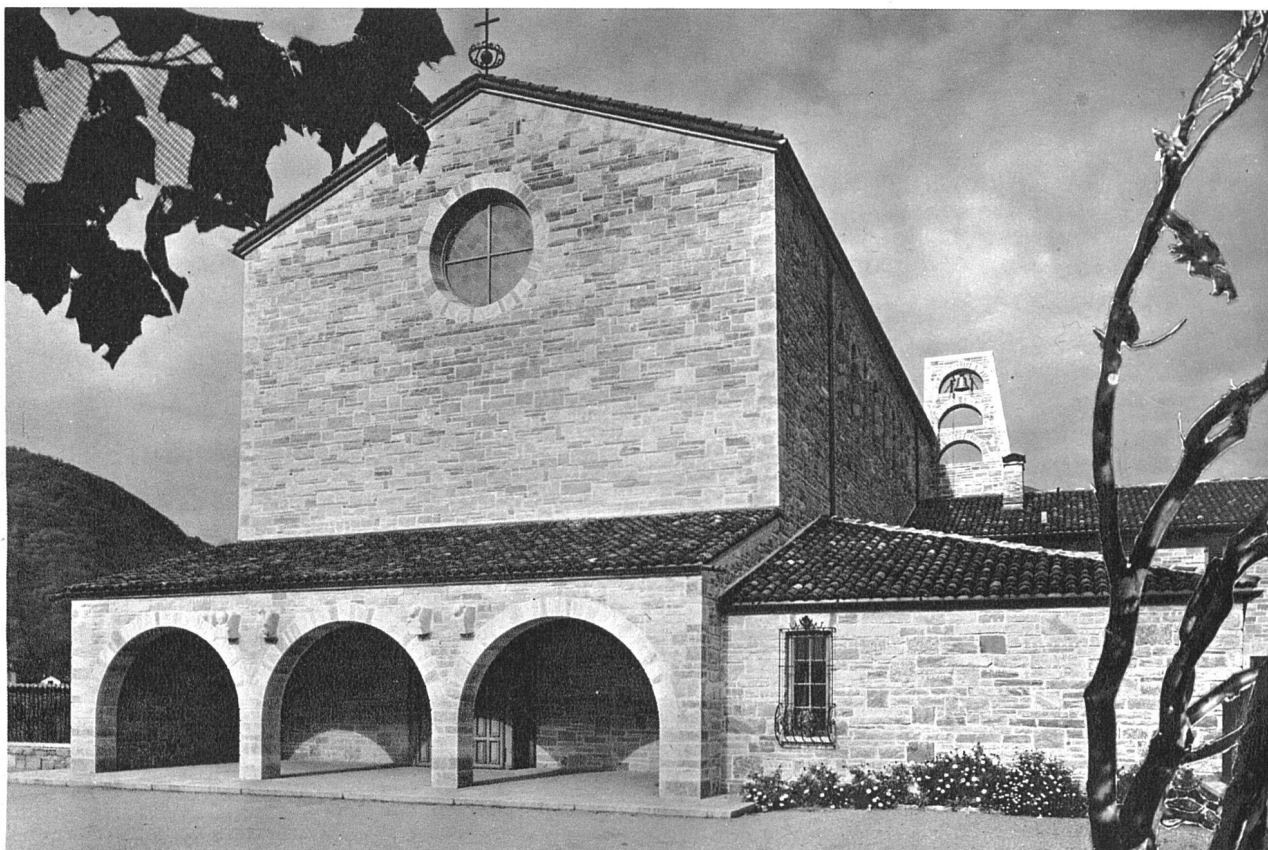
L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. [En savoir plus](#)

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. [Find out more](#)

Download PDF: 02.04.2026

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>



Facciata e portico

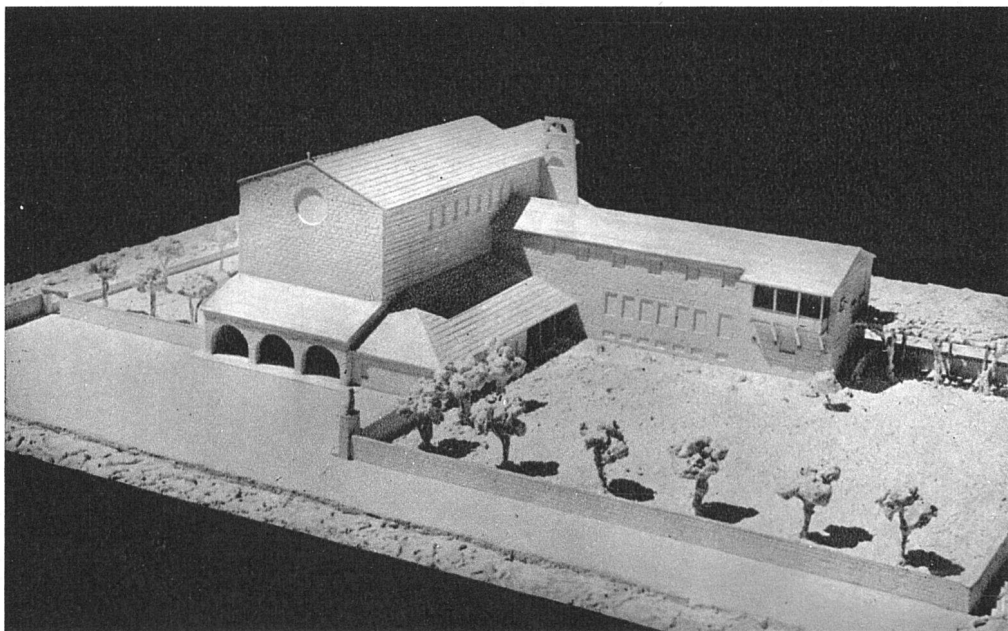
Chiesa e convento del Sacro Cuore a Bellinzona

Architetti Carlo e Rino A. Tami, FAS, Lugano

Bellinzona conserva, attraverso i suoi castelli e le sue belle chiese una notevole impronta romanica: la nuova chiesa è stata concepita nello spirito di questa tradizione essendo i committenti assolutamente avversi ad ogni forma eccessivamente moderna: inoltre va notato che le consuetudini e le regole dell'Ordine che ha fatto edificare la chiesa imponevano all'architetto di rispettare precise esigenze nella distribuzione, nel dimensiona-

mento dei vani e nel loro arredamento: ad esempio il complesso attorno al santuario (coro posteriore, coretti laterali), la delimitazione della clausura, la disposizione di dati vani di servizio annessi al refettorio, la forma dell'altare che la regola esige in legno, il campanile prescritto di dimensioni minime e con una sola campana, ecc.

Costruzione: in granito a vista all'esterno — rivestimento



Modello della chiesa e del convento

Fotografie: V. Vicari, Lugano
p. 183 in basso E. Capri,
Giubiasco



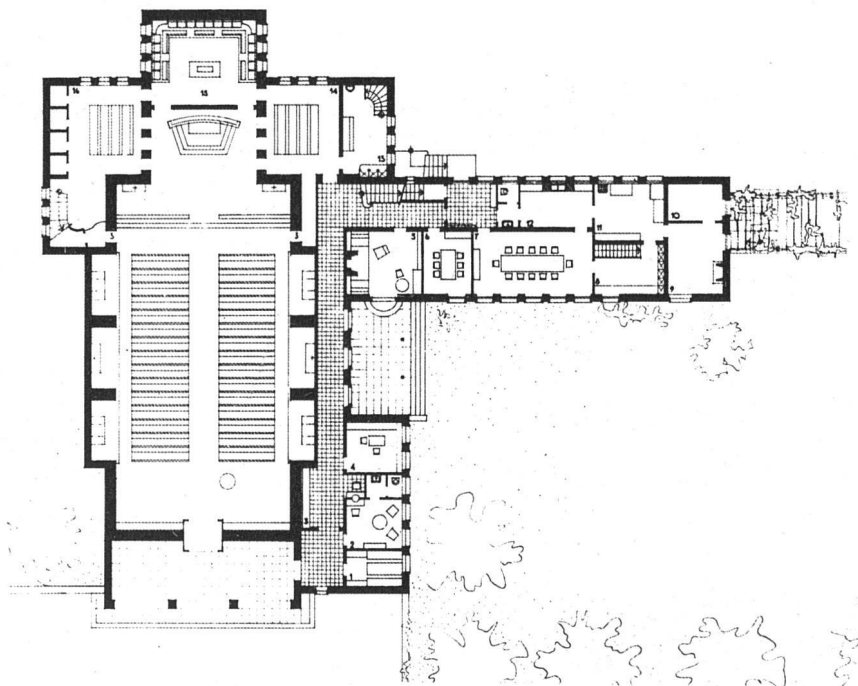
Vista laterale della chiesa, a destra il convento

interno della chiesa in mattoni pure a vista: le linee orizzontali più chiare corrispondono ai corsi messi di «punta» per il collegamento con la muratura in pietra.

Tetto della navata in legno con i travetti che corrono in senso longitudinale. Pavimento in granito. Balaustrata, confessionali e altare in legno: il tabernacolo dorato (tardo barocco)

proviene da un altro antico convento. Nella muratura della facciata i corsi sono eseguiti in modo da ottenere un aspetto non banale e nel medesimo tempo lontano da ogni artificiosità.

Sculture simboliche esterne e crocifisso dello scultore Remo Rossi di Locarno. «Via Crucis» all' affresco del pittore Guido Gonzato di Ubino.



Pianta 1 : 500



Chiesa e convento del Sacro Cuore, Bellinzona, Ticino. Architetti Carlo e Rino A. Tami, FAS, Lugano

Interno della chiesa, coro col crocefisso dello scultore Remo Rossi, Locarno (questo crocefisso è riprodotto nel «Werk», no. 1, gennaio 1941, p. 21)



Simboli degli Evangelisti sul portico della chiesa
Scultore: Remo Rossi, Locarno

Bellissima muratura in granito indigeno



Interno della chiesa del Sacro Cuore, Bellinzona



Pittura murale (affresco) di Guido Gonzato, Obino (Mendrisio)